

Le tre opere d'arte che raccontano il magico mistero del Natale

Per un nuovo capitolo dell'Arte dal Divano oggi abbiamo scelto di raccontare, tramite opere d'arte, il magico mistero del Natale

La stagione folle delle mostre: dormienti o inaspettatamente aperte

In un periodo particolare come questo, ecco che vi presentiamo la "stagione folle delle mostre": dormienti in attesa di apertura o inaspettatamente aperte.

Dpcm: i musei rimarranno chiusi ma la cultura non si scoraggia

Il 3 dicembre è stato firmato il nuovo Dpcm: musei, teatri e cinema rimarranno chiusi fino al 15 gennaio. Ma la cultura non si scoraggia!

Arte dal divano: 5 libri d'arte da regalare a Natale

Con la rubrica Arte dal divano oggi inizia la nostra personale lista di idee per regali di Natale. Ecco 5 libri d'arte da regalare a Natale!

Arte dal divano: il Mart protagonista dei musei digitali

L'appuntamento dell'arte dal divano questa settimana vi porterà in Trentino, in uno dei più famosi musei d'arte contemporanea italiana. Parliamo del **Mart (Museo d'arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto)** e della sua inestimabile raccolta di capolavori. La ricca collezione permanente del Mart conta oggi **più di 15.000 opere tra cui quelle di Giorgio de Chirico, Giacomo Balla, Carlo Carrà e Lucio Fontana.**



Sala interna museo Mart

LA DIGITALIZZAZIONE DEI MUSEI E IL MART UNO DEI PROTAGONISTI

Nel nostro periodo storico, in particolare in mesi come questi, per le istituzioni culturali è stato fondamentale aderire a progetti di **condivisione della conoscenza** e di **digitalizzazione del patrimonio**, ma anche a **progetti di web communication** con l'utilizzo di tecnologie digitali per favorire il dialogo con i visitatori. Ormai promuovere la cultura ad oggi significa rendere accessibili le proprie collezioni anche a coloro che non possono entrare fisicamente nel museo. Creare così una **visita interattiva** permettendo al pubblico di condividere contenuti, messaggi ed opinioni.



Opera contemporanea Giuseppe Penone museo Mart

Il Mart è considerato uno dei musei più digitali d'Italia. Per farvi un esempio è stato il primo museo italiano ad aver ospitato un **wikipediano in residenza**, è tra i main partner del **Google Cultural Institute**. Ma non solo perché il Mart è visitabile anche su **Telegram**, **Messenger** e tramite **Alexa**. Risulta quindi attivo sui più popolari **social network**, incoraggiando i visitatori a condividere fotografie, video e commenti. Da **IGTV** su Instagram a **Facebook**, passando per le intelligenze artificiali delle **chatbot** e di **Alexa**, questo museo è riuscito a raggiungere tutti i tipi di pubblico. Possiamo quindi dire che il Mart però si è davvero superato!

Per info: info@mart.trento.it

Dal 19 Novembre al 10 Dicembre: MOSTRE TEMPORANEE

ONLINE

Una porzione di questo progetto digitale è dedicata alle **mostre temporanee**. I suoi protagonisti sono: **Caravaggio, Burri e Pasolini, Giovanni Boldini, Nicola Samorì e Luciano Ventrone**. Autori di ogni genere ed epoca storica sono spiegati e approfonditi dai curatori del museo, e da **Vittorio Sgarbi** in persona! Questi contenuti sono visibili sulle piattaforme di **Facebook, YouTube** e su **IGTV** di Instagram e racconteranno gli allestimenti, le loro storie e aneddoti interessanti. Sono stati anche inseriti degli approfondimenti della mostra "**Caravaggio. Il contemporaneo**" in qualità di **dirette streaming**.



Caravaggio, il seppellimento di Santa Lucia,
1608

I prossimi appuntamenti saranno il **27 novembre** con la **giornalista Simona Zecchi** in un racconto dedicato a **Pier Paolo Pasolini**. E il **10 dicembre** con il **regista Paolo Benvenuti** in un monologo dedicato a **Caravaggio**.

Insomma, se un pomeriggio la noia improvvisamente vi assale sapete cosa fare!

Ecco una piccola anticipazione:

Arte dal Divano: 5 mostre virtuali italiane da non perdere

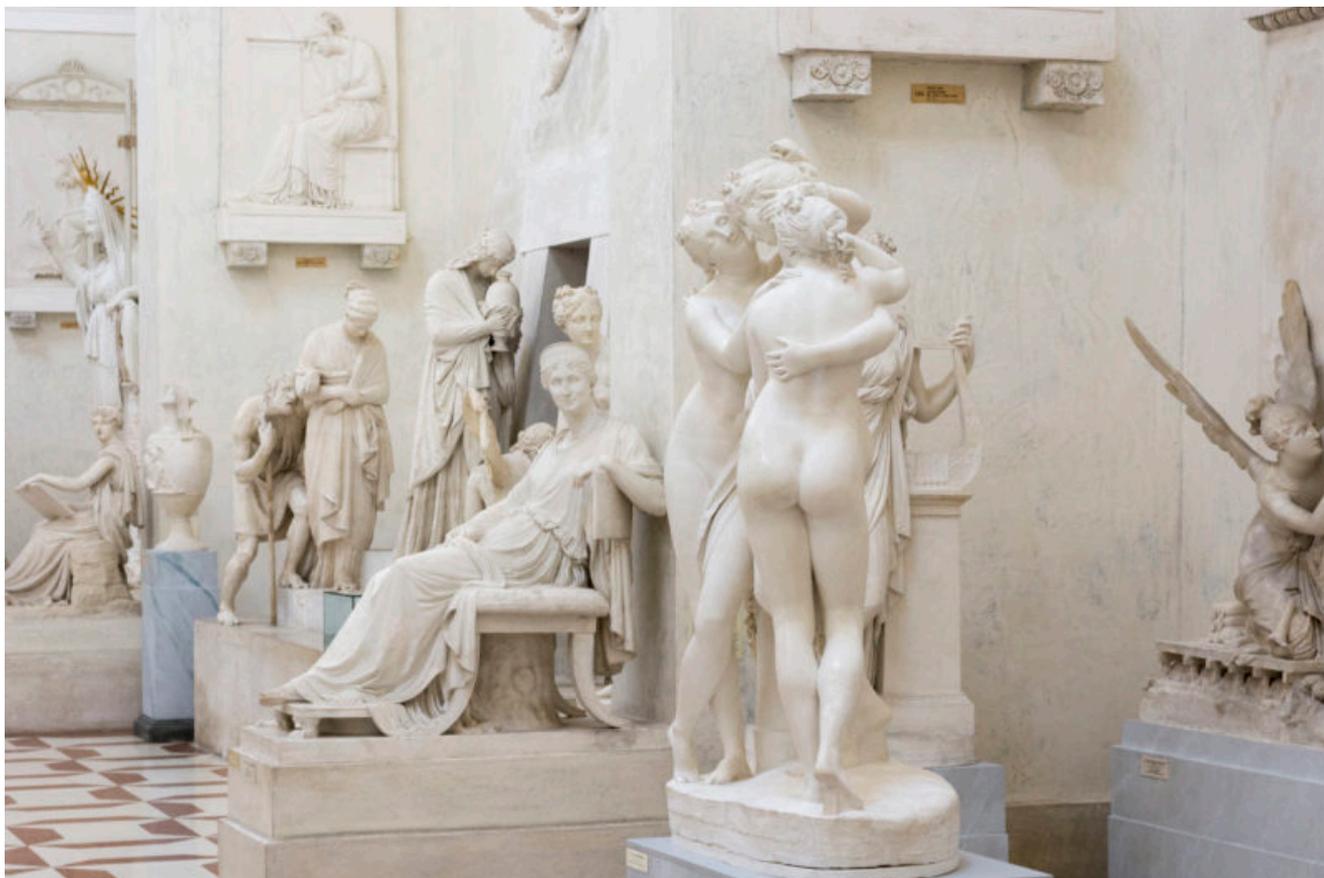
Ebbene sì, questa domenica vi proponiamo un **nuovo capitolo della rubrica "Arte dal divano"**. Sembra quasi un ricordo lontano la nostra rubrica risalente ormai al mese di Maggio. Il nuovo lockdown questa volta però non porta sciagure e cattive notizie: **nuovamente infatti le grandi mostre e collezioni diventano accessibili con un colpo di click**. Con un nuovo palinsesto di contenuti virtuali ricchi di competizione, i musei renderanno la vostra permanenza a casa ricca di contenuti culturali straordinari. Resterete a bocca aperta per la quantità, ma soprattutto la qualità, dei contenuti virtuali disponibili sui siti dei vostri musei preferiti. Per una visita quasi meglio che dal vivo!

Ecco di seguito le prime cinque chicche italiane che abbiamo preparato per voi:

Museo e Gypsotheca di Possagno con Antonio Canova – Possagno

Se volete scoprire parte dell'immenso patrimonio prodotto da questo straordinario artista, è necessario assistere a **quattro appuntamenti virtuali**. Con un team di esperti del museo, potrete visitare la casa di Canova, il tempio da lui

progettato e perfino il giardino. Vi saranno raccontate curiosità sulla sua collezione, dalla più nota a quella meno famosa. Gli appuntamenti sono programmati per: **15, 21, 28 e 29 novembre.** Eccitante è il fatto che sarete in live, collegati direttamente con la guida che sarà felice di rispondere a dubbi e curiosità!



Sculture di Antonio Canova all'interno del Museo di Possagno

Museo del Novecento – Milano

Un'importante iniziativa è stata presa da uno dei più importanti musei milanesi e d'Italia. Il Museo del Novecento ha deciso di rendere virtuali alcune delle sue mostre attuali. Online infatti è la mostra ***"Nobody's Room. Anzi parla"***, visitabile dal proprio divano di casa tramite il loro sito e tramite Google Arts&Project (sito che vi invitiamo a visitare per le sue recenti ricche iniziative d'arte). Ma non solo,

perché anche **“Divine e avanguardie. Le donne nell’arte russa”** (di cui vi abbiamo parlato recentemente qui) è ora fruibile sui canali social del museo.



Fotografia interno del Museo del Novecento, Piazza Duomo di Milano

Gallerie d’Italia con Tiepolo – Milano

Rimaniamo, anche se virtualmente, nella nostra amata città lombarda. L’evento organizzato dalle Gallerie d’Italia in onore della celebrazione dei 250 anni dalla morte di Giambattista Tiepolo era una delle iniziative più attese. Purtroppo per ora non potremo vederlo con i nostri occhi, ma potremo pregustare alcuni dei capolavori del maestro, come: *San Francesco riceve le stimmate, il Banchetto di Antonio e Cleopatra, la Corsa del Carro del Sole e Ulisse scopre Achille tra le figlie di Licomede*. La voce narrante sarà interpretata da un ospite d’eccezione: **Giandomenico**. È il figlio del maestro barocco e ci invita a tuffarci in un suggestivo viaggio nel Settecento. Quindi il nostro consiglio è: **accendete gli schermi e fatevi trasportare nel mondo fatato dell’arte.**



Giovanni Battista Tiepolo, la stigmatizzazione di San Francesco

Uffizi con Wright of Derby. Arte e Scienza nelle “Ipervisioni” – Firenze

Fin dalla scorsa primavera il palinsesto di contenuti virtuali degli Uffizi era subito saltato agli occhi come uno dei più ricchi. Ma, in questo autunno, si sono addirittura superati! **L’alta definizione delle immagini viene congiunta a varietà e qualità dei contenuti.** Non si tratta però di una semplice mostra virtuale. Il mese scorso, infatti, **direttamente dalla National Gallery di Londra, è arrivata una delle opere più famose della storia della scienza: una tela settecentesca di *Joseph Wright of Derby*.** Con maestria e attenzione l’artista ha riprodotto un esperimento svolto su un uccello, dipinto come se fosse una scena sacra o storica. Il museo degli Uffizi ha voluto, virtualmente, **collocarla all’interno dello stesso contesto in cui è nata con lo scopo di svelare quanti più dettagli possibili nascosti all’interno della meravigliosa**

opera.



Arte e Scienza nelle “Ipervisioni” di Joseph Wright of Derby, National Gallery

Museo Archeologico con Lascaux 3.0 – Napoli

L’obbiettivo di Napoli invece è quello di farvi fare un tuffo nel passato, ma questa volta nell’estremo passato! **Parliamo infatti del Paleolitico e della Grotta di Lascaux.** Si tratta di un tesoro artistico e storico di un’unicità rara, diventato nel 1979 Patrimonio Mondiale dell’Umanità dell’UNESCO. **Ricco di contenuti e video, il sito del Museo Archeologico vi accompagnerà passo passo in questa nuova avventura.** Ecco qui di seguito una piccola anteprima video:

Crediti immagini: siti delle istituzioni (link inseriti)